COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO PIANIFICAZIONE STRATEGICA E TERRITORIALE

Determinazione Del Dirigente

Oggetto: Imp. 2023, Spese correnti - Determinazione a contrarre per l'affidamento di un appalto di servizi denominato "Supporto all'unità di progetto "Ufficio di Piano per l'adeguamento del PUC al PPR e al PAI" per l'espletamento della VAS, il completamento dello studio delle infrastrutture di trasporto e lo sviluppo del progetto urbanistico degli areali periferici e di quelli interessati da criticità insediative e/o ambientali" [CUP G22C20000080006, CIG 9830006990, Gara 9103179]

Il Dirigente

richiamati:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62, recante "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165";
- il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Cagliari, adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 11 del 7 febbraio 2023;
- la legge 11 settembre 2020 n. 120, convertita con modificazioni dal decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);
- il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", che all'articolo 226 abroga il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 dal prossimo 1° luglio, data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, le cui disposizioni continuano ad applicarsi anche dopo il 1° luglio 2023 solo se "le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia" e "in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le

procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte";

- le dichiarazioni programmatiche per il mandato amministrativo 2019-2024 (del. C.C. 106/2019) con le quali il Sindaco si assume l'impegno di "semplificare gli attuali vincoli gravanti su tutta la città di Cagliari e a favorire la costruzione di una nuova identità urbana, tramite l'adeguamento del PUC al PPR" (Linea programmatica 1.1 "Una nuova Cagliari: pianifichiamo una nuova identità urbana");
- il Documento Unico di Programmazione 2023-2024-2025, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 1 del 10 gennaio 2023, che individua, nell'ambito della Linea programmatica di mandato "1. La città rigenerata: la grande sfida della rigenerazione e riqualificazione dell'identità urbana di Cagliari" l'Obiettivo strategico "1.1.1 L'adeguamento del PUC al PPR e al PAI";
- il bilancio di previsione 2023-2024-2025, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 58 del 5 maggio 2023, pubblicata in data 12 maggio 2023;
- il predisponendo Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2024-2025;
- il predisponendo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2023-2024-2025 e il Protocollo di Legalità;

premesso che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 184/2018 del 12/12/2018, è stato approvato il documento "Indirizzi programmatici e operativi per l'adeguamento del PUC al PPR e al PAI" contenente gli indirizzi per l'adeguamento del Piano Urbanistico Comunale al Piano Paesaggistico Regionale (PPR) e al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino unico regionale (PAI)";
- il Consiglio comunale, con deliberazione n. 42 del 26/03/2019, ha preso atto, ai sensi dell'articolo 20, comma 1 della L.R. 45/89, e successive modifiche e integrazioni, dell'avvenuto avvio del procedimento per la formazione del nuovo PUC in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale (PPR) e al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino unico regionale (PAI);
- la Giunta comunale, con deliberazione n. 54/2020, ha approvato la metodologia operativa e l'articolazione delle attività tecnico- amministrative per l'adeguamento del PUC al PPR e al PAI, dando atto che:
  - la redazione del PUC, nella sua stesura preliminare, sarebbe stata implementata dall'Ufficio del Piano con il contributo esterno su determinate elaborazioni che riguardano i temi specialistici ambientali, nonché l'elaborazione del rapporto ambientale preliminare e la comunicazione;
  - l'attività di adeguamento degli indirizzi programmatici e operativi per l'adeguamento del PUC al PPR e al PAI, di cui alla deliberazione del Consiglio comunale n. 184 del 12/12/2018, a quanto previsto nelle Dichiarazioni programmatiche del Sindaco per il mandato 2019-2024 e nel Documento Unico di Programmazione, si sarebbe realizzata nella fase di redazione del PUC preliminare;
- il Direttore Generale, con determinazione n. 4125 del 03/07/2020, ha approvato la composizione dell'Unità di progetto "Ufficio di Piano per l'adeguamento del PUC al PPR e al PAI", istituita dalla Giunta comunale con deliberazione n. 55/2020, con contestuale assegnazione delle risorse umane e strumentali, individuando nel Dirigente del Servizio Pianificazione Strategica e Territoriale il Responsabile dell'Unità di Progetto;
- il Consiglio comunale, con deliberazione n. 61 del 20/04/2021, ha adottato lo Studio comunale di assetto idrogeologico e lo ha trasmesso agli uffici regionali competenti affinché venisse

sottoposto alla procedura di approvazione da parte del Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino;

- il Sindaco, in forza della delibera di Giunta n. 217/2021, ha presentato al Consiglio nella seduta del 22/12/2021 il Piano urbanistico nella sua stesura preliminare;
- il Consiglio comunale, con deliberazione n. 6 del 20/01/2022, ha approvato il Piano urbanistico preliminare;
- gli uffici comunali competenti hanno provveduto a trasmettere al prot. n. 0032130 del 01/02/2022 il Piano urbanistico preliminare alla Città metropolitana di Cagliari, autorità competente in materia ambientale;
- il Piano urbanistico preliminare è stato pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune, della Città metropolitana e della Regione, ai fini della consultazione preliminare di cui all'articolo 13 del decreto legislativo n. 152 del 2006;
- ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 22 dicembre 1989 n. 45 e in linea con quanto regolamentato dalla Giunta regionale in materia di procedimenti di valutazione ambientale strategica, contestualmente all'approvazione del PUC preliminare da parte del Consiglio comunale con deliberazione n. 6/2022 del 20 gennaio 2022, si è altresì approvato il rapporto ambientale preliminare, ossia il documento di scoping finalizzato a definire la portata e il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale;
- con la nota acquisita al prot. n. 93218/2022 del 21/03/2022, "preso atto dell'avvenuto deposito del PUC preliminare del Comune di Cagliari (DCC n. 6 del 20.01.2022), ai sensi dell'art.13 c.1 e 2 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii", la Città metropolitana di Cagliari ha invitato "l'autorità procedente [...] all'invio della documentazione contenente il rapporto preliminare, funzionale all'acquisizione dei contributi durante la fase di consultazione, ai soggetti ambientali contenuti nell'indirizzario condiviso";
- il Dirigente del Servizio Pianificazione Strategica e Territoriale ha provveduto a convocare con lettera prot. n. 0094269 del 22/03/2022 la riunione di scoping per il giorno 1° aprile 2022 in modalità remota, invitando a partecipare i soggetti competenti in materia ambientale;
- in occasione della riunione di scoping è stata presentata la stesura preliminare del PUC, unitamente al rapporto ambientale preliminare;
- la riunione ha rappresentato un momento di confronto fra tutti i soggetti con competenza ambientale coinvolti nel processo di Valutazione Ambientale Strategica, nel quale sono stati acquisiti, anche con contributi scritti, gli elementi di carattere tecnico e ambientale utili alla redazione del Rapporto Ambientale e dello stesso PUC;
- la riunione ha rappresentato, altresì, l'avvio del processo partecipato a supporto del procedimento di formazione del PUC in adeguamento al PAI e al PPR, proseguito per tutto il 2022 con successivi e ripetuti incontri pubblici con i referenti degli enti territoriali, dei soggetti con competenza ambientale e dei portatori di interesse e, qualora richiesto, anche in presenza dell'Assessore e della Commissione consiliare competenti;
- la conclusione positiva della fase di consultazione preliminare è stata esitata dai competenti uffici della Città metropolitana di Cagliari con lettera prot. n. 0115565/2022 del 11/04/2022;

atteso che ai fini dell'adozione del PUC dovranno essere svolte le seguenti attività:

- la redazione del Rapporto ambientale e della Sintesi non Tecnica;
- l'espletamento della valutazione ambientale strategica (VAS), compresa la promozione del processo partecipato;
- il completamento, in coerenza con il PUMS, dello studio sulla mobilità e sulle infrastrutture trasportistiche sostenibili;

- lo sviluppo del progetto urbanistico degli areali interessati dal Progetto-guida “Riqualificazione delle periferie” e di quelli interessati da criticità insediative e/o ambientali;

atteso altresì che, all'indomani dell'adozione del PUC:

- il Comune di Cagliari dovrà promuovere attraverso i canali di comunicazione (stampa, TV, web, social network) un vasto e articolato processo partecipato che con modalità trasparenti e non discriminatorie informi, coinvolga, sensibilizzi la cittadinanza tutta in ordine agli atti di governo e pianificazione del territorio adottati dal Consiglio comunale;
- la fase di consultazione pubblica prevista ai sensi di legge dovrà essere sostenuta da un processo partecipato che assicuri l'opportuna pubblicità e diffusione di dati e informazioni, oltre che agli enti istituzionali e ai gruppi di interesse interessati alle conferenze di copianificazione e alla Valutazione Ambientale Strategica, anche a tutti i cittadini, residenti e non, che avranno la facoltà di presentare osservazioni al Piano urbanistico adottato;

considerato che le risorse umane e strumentali presenti all’interno dell’Amministrazione non consentono in termini qualitativi e quantitativi di svolgere tali attività e rendono necessario il ricorso a un'apposita prestazione di servizi da parte di operatori economici in possesso di comprovata capacità tecnica e professionale;

dato atto che:

- “le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle stazioni appaltanti previsti dal presente codice o dalle norme vigenti” (d.lgs. 50/2016, art. 32, co. 1);
- “prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte” (d.lgs. 50/2016, art. 32, co. 2);
- “la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante (d.lgs. 267/2000, art. 192):
  - il fine che con il contratto si intende perseguire;
  - l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
  - le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base”;

stimato in € 95.000,00 il valore dell'appalto di servizi;

valutato che l'impegno finanziario complessivo dell'intero intervento è pari ad € 115.935,00, secondo il seguente quadro economico:

voce di costo	importo
valore appalto	€ 95.000,00
IVA (22 % su imponibile)	€ 20.900,00
contributo ANAC	€ 35,00
totale intervento	€ 115.935,00

stabilito di far gravare la spesa complessiva di € 115.935,00 sul capitolo di spesa vincolato 274947 “Redazione dell'adeguamento del PUC al PPR (contributi RAS L.R.8/2004 - vedi entrata 150421)” con impegni da assumersi, coerentemente con il cronoprogramma delle attività, sull'annualità corrente del bilancio di previsione 2023-2024-2025;

dato atto che, con riferimento ai capitoli vincolati 150421 (E) e 274947 (S) soggetti a rendicontazione:

- la determinazione n. 1423 del 28/02/2020 ha disposto l'accertamento al n. 4606/2020 sul capitolo 150421 e con imputazione sull'annualità 2020 della somma di € 396.895,85, derivante dal contributo concesso dalla Regione Autonoma della Sardegna ai comuni costieri per la redazione dei PUC in adeguamento al PPR, di cui alla nota prot. n. 12396/XII.6.2 del 19 apr 2010 dell'Assessore degli enti locali, finanze ed urbanistica della Regione Autonoma della Sardegna;
- la determinazione n. 2281 del 08/04/2020 ha disposto l'accertamento al n. 4672/2020 sul capitolo 150421 e con imputazione sull'annualità 2020 della somma di € 312.941,07 derivante dal contributo concesso dalla Regione Autonoma della Sardegna per la redazione degli strumenti urbanistici comunali in adeguamento al piano paesaggistico regionale L.R. n. 45/1989, art. 4, di cui alla nota prot. n. 28988/XII.6.2 del 22 lug 2016 del Direttore del servizio Pianificazione paesaggistica ed urbanistica della Regione autonoma della Sardegna;
- con le determinazioni nn. 6720/2020, n. 6973/2021 e n. 6781/2022, sono state disposte diverse variazioni al cronoprogramma di entrata e di spesa e, da ultimo, si è proceduto alla riduzione dell'accertamento n. 436/2022 dell'importo di € 148.533,31, con la contestuale riassunzione al n. 484, per lo stesso importo, sull'esercizio 2023, e alla riduzione dell'accertamento n. 437/2022 dell'importo di € 312.941,07, con la contestuale riassunzione al n. 485, per lo stesso importo, sull'esercizio 2023, per un importo complessivo di € 461.474,38;
- ad oggi non sono state trasmesse rendicontazioni all'ente finanziatore, neanche parziali;
- ad oggi è stata trasferita un'anticipazione, pari al 10% dell'intero finanziamento concesso di € 709.836,92;
- l'anticipazione di € 44.172,54 è stata riscossa con reversale di incasso n. 17480 del 04/12/2020;
- si provvederà a rendicontare la spesa entro il 31/12/2024;

dato atto che, in virtù della disciplina sostitutiva di cui all'art. 1 della legge n. 120/2020, come sostituita dall'art. 51 della legge n. 108/2021, applicabile alle procedure indette entro il 30 giugno 2023, per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 139.000,00 la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del d.lgs. 50/2016 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

dato atto che:

- preventivamente alla stipula della contratto, l'Affidatario dovrà dichiarare di uniformarsi alle norme del "Codice di comportamento" nazionale e comunale;
- preventivamente alla stipula del contratto, l'Affidatario dovrà inoltre dichiarare di non aver conferito incarichi né concluso contratti di lavori con ex dipendenti del Comune di Cagliari che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso;
- il "Patto di integrità -Protocollo di legalità degli appalti pubblici" approvato a uso del Comune di Cagliari costituisce parte integrante e sostanziale della documentazione di gara e del successivo contratto;

predisposta la documentazione relativa alla procedura di affidamento consistente in:

- allegato A - "Domanda di partecipazione e dichiarazioni" (facsimile);
- allegato B - "Informativa privacy" (facsimile);
- allegato C - "Patto d'integrità, protocollo di legalità" (facsimile);
- allegato D - "Codice di comportamento" (facsimile);

- allegato E - “Regolarità contributiva” (facsimile);
- allegato F - “Tracciabilità flussi finanziari” (facsimile);
- allegato G - “Offerta economica” (facsimile);
- allegato H - “Richiesta di offerta (RdO)” (facsimile);
- allegato I - “Capitolato prestazionale”;

tutto ciò premesso,

determina

1) di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di dare atto che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Pianificazione Strategica e Territoriale, Ing. Salvatore Farci, e che lo stesso ha rilasciato apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi per il procedimento di cui trattasi ai sensi dell’articolo dell’art. 6 bis della L. n. 241/90, novellato poi dall’art. 1 c. 41 della L. n. 190/2012 e ai sensi dell’art. 4 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Cagliari di cui alla delibera di G.C. n. 11 del 07/02/2023;

3) di attestare che in relazione al presente provvedimento non ricorre conflitto di interesse, anche potenziale di cui all’art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Cagliari e che non ricorrono le condizioni di astensione di cui all’art. 14 c. 2 del DPR 62/2013, nonché così come disposto inoltre dalle Misure inserite nella Sezione del PIAO – sezione valore pubblico, performance e anticorruzione – sottosezione di programmazione, rischi corruttivi e trasparenza;

4) di dare atto che, ai sensi degli articoli 107 e 192 del D.Lgs. n. 267/2000:

   a) il fine perseguito dal presente contratto è la riqualificazione di quegli ambiti territoriali individuati come strategici per i quali predisporre specifici progetti guida che delineino, per ognuno di essi, le prospettive di sviluppo attraverso cui determinare la loro rigenerazione urbana, mediante interventi di trasformazione e/o riconversione del territorio, oltre che la riqualificazione di aree ora marginali ma di fondamentale importanza da un punto di vista sociale e di connessione del tessuto urbano, per garantire a tutto il territorio del Comune di Cagliari di poter disporre, seppur in ambiti caratterizzati da destinazioni diverse, di servizi adeguati ed equipollenti ai quartieri più centrali e frequentati per trasformare la città da accentrata in policentrica;

   b) l'oggetto del contratto consiste nelle attività di supporto all'Unità di Progetto "Ufficio di Piano per l'adeguamento del PUC al PPR e al PAI" per l'ideazione e/o lo sviluppo dei Progetti Guida B.5-6, C.1-2-3, D.1-2, E.1-2, F.1-2-3-4, nell'ambito delle attività volte all'adeguamento del PUC al PPR e al PAI, sulla base degli indirizzi programmatici e operativi formulati dal Consiglio comunale con deliberazione n. 184/2018;

   c) la modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto, sussistendo i presupposti per il ricorso ai contratti sotto soglia di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016, previa Richiesta di Offerta (RdO) sulla piattaforma telematica della Centrale regionale di committenza SardegnaCAT rivolta a operatori economici in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

   d) il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata (d.lgs. 50/2016, art. 32, co. 14);

   e) il corrispettivo massimo è fissato in € 95.000,00, calcolato al netto dell'IVA nella misura di legge e al netto dell'eventuale contributo previdenziale integrativo obbligatorio previsto per

i professionisti iscritti all'albo professionale, i titolari di partita IVA (individuale, associativa e societaria) e per le società di ingegneria;

5) di approvare i seguenti documenti di gara:
   a) allegato A - “Domanda di partecipazione e dichiarazioni” (facsimile);
   b) allegato B - ”Informativa privacy” (facsimile);
   c) allegato C - ”Patto d'integrità, protocollo di legalità” (facsimile);
   d) allegato D - ”Codice di comportamento” (facsimile);
   e) allegato E - “Regolarità contributiva” (facsimile);
   f) allegato F - “Tracciabilità flussi finanziari” (facsimile);
   g) allegato G - “Offerta economica” (facsimile);
   h) allegato H - “Richiesta di offerta (RdO)” (facsimile);
   i) allegato I - “Capitolato prestazionale”;
   j) allegato J - “Calcolo del corrispettivo”;

6) di prenotare la spesa di € 115.900,00 quale corrispettivo d'appalto, sul bilancio di previsione 2023-2024-2025, esercizio finanziario 2023, capitolo 274947;

7) di impegnare la spesa di € 35,00 quale contributo di gara in favore di ANAC, sul bilancio di previsione 2023-2024-2025, esercizio finanziario 2023, capitolo 274947;

8) di dare atto che il presente provvedimento, trasmesso al Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza, ha efficacia immediata dal momento dell'attestazione della copertura finanziaria (d.lgs. 267/2000 art. 183, co. 7)l e viene pubblicato all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi al fine della generale conoscenza;

9) di informare che avverso la presente determinazione potrà essere proposto ricorso al TAR entro 30 giorni dall'avvenuta pubblicazione all'albo pretorio dell'Ente;

10) di procedere all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione (d.lgs. n. 50/2016, art. 29, co. 1 e d.lgs. n. 33/2013) rendendo disponibili gli atti relativi alla presente procedura:
   a) sul profilo del committente (d.lgs. n. 50/2016, art. 29, co. 1 e d.lgs. n. 33/2013) nel sito web istituzionale del Comune di Cagliari al percorso Home/ Amministrazione Trasparente/ Bandi di gara e contratti/ Atti di programmazione e procedure di gara/ Determine a contrarre o atto equivalente;
   b) nella sottosezione “Affidamenti diretti” della sezione “Atti soggetti esterni” del sito web istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna, ai sensi degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge regionale n. 5 del 7 agosto 2007 e n. 2 del 29 maggio 2007 per gli enti locali che attivano procedure di spesa di importo superiore a € 10.000,00 impiegando fondi regionali, anche di derivazione nazionale o europea;

attesta

la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 6 del Regolamento sul sistema di controllo interno del Comune di Cagliari.
Operatore: carla fabbri
Estensore:

SERVIZIO PIANIFICAZIONE STRATEGICA E TERRITORIALE
Il Dirigente
(Salvatore Farci)